

COMUNICATO STAMPA

Si è svolta ieri, 30 settembre 2018, presso l'Hotel Salus di Viterbo, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. per deliberare:

- in sede ordinaria, l'informativa ai soci della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. in merito all'offerta vincolante nonché l'approvazione della situazione patrimoniale di riferimento della banca a servizio della riduzione del capitale per perdite *ex art.2446 c.c.*;
- in sede straordinaria, l'approvazione della proposta di riduzione del capitale *ex art.2446 c.c.* da Euro 14.981.000,00 a Euro 8.037.596,00, l'eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione e l'aumento di capitale di BST riservato ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c. a Banca Popolare del Lazio Soc. coop. p.a., per un importo pari ad Euro 4.000.000,00, nonché l'approvazione delle modifiche statutarie proposte.

L'Assemblea ha approvato tutti gli argomenti all'ordine del giorno, esprimendo quindi il totale consenso all'integrazione di Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. nel costituendo Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. Per il completamento dell'operazione è atteso ora il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte della Vigilanza, in particolare, del provvedimento *ex art.19 TUB*, dalla BCE, sentita la Banca d'Italia per l'acquisizione di una partecipazione di controllo da parte della Banca Popolare del Lazio e dei provvedimenti di accertamento *ex art. 56 TUB* per quanto attiene alle modificazioni statutarie sia di Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. sia di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A., nonché l'avverarsi delle altre condizioni richieste con l'offerta di scambio.

Il Presidente della Banca Sviluppo Tuscia ha voluto esprimere un caloroso saluto ai soci oltre al proprio rammarico per non aver visto concludersi positivamente il cammino della "start up bancaria". Al contempo, il Presidente si è espresso positivamente in merito al futuro della Banca e al fatto che quest'ultima, seppur con una diversa *governance*, saprà proseguire la propria strada, mantenendo la propria identità e soprattutto i principi di territorialità e localismo sui quali si è sempre ispirata.

Sono intervenuti, inoltre, il Presidente della Banca Popolare del Lazio, Edmondo Maria Capecelatro e l'Amministratore Delegato, Massimo Lucidi. Essi hanno evidenziato come l'ingresso di Banca Sviluppo Tuscia nel costituendo Gruppo Bancario consentirà allo stesso Gruppo e alla Banca Sviluppo Tuscia di ampliare la propria operatività nella provincia di Viterbo e di intraprendere congiuntamente un percorso di sviluppo ed innovazione, anche con il fattivo contributo dei soci.

Il Presidente

Notaio Dr. Edmondo Maria Capecelatro



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Soci – Investor Relations – Comunicati.